

Comunicato stampa

Nuovo contratto collettivo di lavoro per la filiera carnea svizzera a partire dal 2027

Zurigo, 12 maggio 2025 – Le parti sociali, l'Unione Professionale Svizzera della carne (UPSC) e l'Associazione Svizzera del personale della macelleria (ASPM), hanno concordato un nuovo contratto collettivo di lavoro che entrerà in vigore il 1° gennaio 2027.

I negoziati degli ultimi mesi si sono concentrati su questioni urgenti per il settore, come la carenza di manodopera e di lavoratori qualificati e la crescente pressione sui margini. Il nuovo CCL prevede salari minimi più alti per i lavoratori qualificati e un'organizzazione del lavoro moderna per i datori di lavoro e i dipendenti, in grado di soddisfare le esigenze attuali e future.

Gli organi responsabili di entrambe le associazioni hanno approvato il CCL. Il prossimo passo è la richiesta al Consiglio federale da parte delle parti sociali di dichiarare il CCL d'obbligatorietà generale fino al 31 dicembre 2030.

Con il CCL 2027, le parti sociali inviano un segnale forte a favore di un'industria della carne sostenibile e attraente. Le parti sociali concordano nel ritenere che questo rappresenti un significativo passo in avanti.

Contatti stampa:

Giusy Meschi, Direttrice dell'Associazione Svizzera del personale della macelleria (aspm),
Tel.: 044 311 64 06, Mobile: 079 669 69 01, E-Mail: meschi@aspm.ch

Daniel Schnider, Direttore dell'Unione Professionale Svizzera della carne (UPSC),
Tel.: 058 521 53 15, dani.schnider@sff.ch

Ufficio stampa dell'UPSC: Huber&Partner PR AG, Peter Zimmermann,
Tel.: 044 385 99 99, Fax: 044 385 99 95, E-Mail: contact@huber-partner.com